



CITTÀ DI CASTELLANZA

PROVINCIA DI VARESE

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 Reg. Delib.

N. 426 Reg. Public.

Oggetto: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL' IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - MODIFICA**

L'ANNO **DUEMILAQUINDICI** ADDI **TRENTA** DEL MESE DI **LUGLIO** ALLE ORE **21.00** NELLA SEDE COMUNALE.

PREVIA COMUNICAZIONE DEGLI INVITI PERSONALI, AVVENUTA NEI MODI E TERMINI DI REGOLAMENTO, SI E' RIUNITO IL CONSIGLIO COMUNALE IN SEDUTA **ORDINARIA**.

SONO INTERVENUTI ALLA RIUNIONE:

N. D'ORDINE		N. D'ORDINE	
1	ARRIGOTTI ENRICO	9	FRIGOLI MAURIZIO (ASSESSORE)
2	BETTONI GIANDOMENICO	10	GALLI LUCA (ASSESSORE)
3	CALDIROLI VITTORIO	11	GIACHI FABRIZIO (ASSESSORE)
4	CAPUTO ROMEO	12	MAZZUCCO MATTEO
5	CERANA FABRIZIO	13	PONTI MARIA GRAZIA
6	CERINI ALFREDO	14	PORRO PAOLO
7	CHIAPPA EUGENIO	15	SOMMARUGA MATTEO (ASSESSORE)
8	FERRO FERRUCCIO (ASSESSORE)	16	VERONELLI NICOLETTA
		17	FARISOGGIO FABRIZIO (SINDACO)

SONO ASSENTI: ARRIGOTTI ENRICO, BETTONI GIANDOMENICO, CALDIROLI VITTORIO, SOMMARUGA MATTEO

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE DR. CORONA ANTONINO

IL SIG. ALFREDO CERINI - ASSUNTA LA PRESIDENZA E CONSTATATA LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA E PONE IN DISCUSSIONE IL SEGUENTE ARGOMENTO SEGNATO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

E' presente il consigliere Bettoni, entra in aula il consigliere Sommaruga, sono assenti i consiglieri Caputo e Ponti. **Presenti n. 13**

Il presidente pone in votazione la propria proposta di presentare e discutere congiuntamente i punti dal n. 2 al n. 6 dell'odg. in quanto inerenti i tributi comunali, mentre le votazioni saranno distinte.

Presenti e votanti n. 13

Con voti favorevoli n. 12 (Cerana, Cerini, Chiappa, Ferro, Frigoli, Galli, Giachi, Porro, Sommaruga, Veronelli Farisoglio, Mazzucco) e contrari n. 1 (Bettoni), espressi per alzata di mano, la proposta è accolta.

Il presidente dà la parola all'assessore Galli per illustrare gli argomenti.

Segue dibattito (omissis).

Al temine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68 e s.m.i. che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Preso atto che il Comune si è adeguato alla nuova disciplina del tributo di cui sopra attraverso il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 30.07.2014;

Visto il comma 682, dell'articolo 1, della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Attesa la necessità

- di reperire risorse economiche già nel primo semestre dell'anno;
- di eliminare il termine di approvazione di eventuale concessione di agevolazioni ai contribuenti dato che esso deve necessariamente essere successivo all'approvazione del bilancio;
- di apportare modifiche in relazione all'emissione e notifica dei solleciti di pagamento e successivi provvedimenti di accertamento in base alle tempistiche di acquisizioni dei flussi ministeriali e delle variazioni soggettive ed oggettive d'imposta;

Ritenuto quindi necessario modificare la scadenza delle rate, della concessione di contributi e delle notifiche ai contribuenti morosi;

Considerato quindi opportuno apportare le conseguenti modifiche al Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 30.07.2014;

Visto l'art. 52 del D.lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 di cui sopra, secondo cui i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di modifiche Allegato A) e ritenuta meritevole di approvazione;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che, il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13.05.2015 il quale stabilisce che, per l'anno 2015 è differito al 30 Luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Tenuto conto che le variazioni al regolamento entrano in vigore il 01/01/2015, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

Acquisito altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico/finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2/bis, del D.L. 174/2012;

Preso atto che ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta al Consiglio Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Presenti e votanti n. 13

Con voti favorevoli n. 11 (Cerana, Cerini, Chiappa, Ferro, Frigoli, Galli, Giachi, Porro, Sommaruga, Veronelli, Farisoglio) e astenuti n. 2 (Bettoni, Mazzucco), espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di provvedere alla modifica degli artt. 35 e 39 del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 49 del 30.07.2014 - nella formulazione definitiva riportata nell'Allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dare atto che le modifiche al regolamento entrano in vigore il 1° Gennaio 2015;
4. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 11 (Cerana, Cerini, Chiappa, Ferro, Frigoli, Galli, Giachi, Porro, Sommaruga, Veronelli, Farisoglio) e astenuti n. 2 (Bettoni, Mazzucco), espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

TESTO EMENDATO

Art. 35 - AGEVOLAZIONI ULTERIORI

- 1.omissis.....
- 2.omissis.....
- 3. La Giunta Comunale, ~~con deliberazione da adottarsi entro il termine di approvazione del bilancio,~~ può stabilire inoltre forme di agevolazione tariffarie a favore delle utenze domestiche di nuclei residenti, in presenza di un ISEE pari o inferiore alla soglia annualmente definita.
- 4.omissis.....
- 5.omissis.....
- 6.omissis.....

Art. 39 - VERSAMENTI

- 1. Il Comune riscuote la TARI, in base alle dichiarazioni e agli accertamenti divenuti definitivi, inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano, per ogni utenza, le somme dovute, suddividendo l'ammontare complessivo in tre rate, scadenti nei mesi di ~~luglio~~ marzo, ottobre e dicembre.
Il versamento della prima rata è calcolato sulla base delle tariffe dell'anno precedente, nel caso non siano già disponibili le tariffe definitive; il versamento delle seconda e terza rata è calcolato a conguaglio in base alle tariffe definitive deliberate per l'anno di riferimento, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di ottobre di ciascun anno.
- 2.omissis.....
- 3.omissis.....
- 4.omissis.....
- 5. Al contribuente, che non versi alle prescritte scadenze le somme indicate nell'invito di pagamento, è notificato, anche a mezzo raccomandata A.R. entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno per il quale il tributo è dovuto, ~~avviso di accertamento per omesso o insufficiente pagamento~~ sollecito di pagamento. Il sollecito indica le somme da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione, ~~con addebito delle spese di notifica,~~ e contiene l'avvertenza che, in caso di inadempimento, si provvederà **all'emissione di provvedimento di accertamento per omesso pagamento applicherà la comprensivo della relativa sanzione per omesso pagamento, oltre agli interessi di mora e le spese di notifica e si procederà alla riscossione coattiva con aggravio delle spese di riscossione.**
- 6.omissis.....

¹ Le parti soppresse sono barrate
Le parti aggiunte sono in grassetto

Art. 35 - AGEVOLAZIONI ULTERIORI

1.omissis.....
2.omissis.....
3. La Giunta Comunale può stabilire inoltre forme di agevolazione tariffarie a favore delle utenze domestiche di nuclei residenti, in presenza di un ISEE pari o inferiore alla soglia annualmente definita.
4.omissis.....
5.omissis.....
6.omissis.....

Art. 39 - VERSAMENTI

1. Il Comune riscuote la TARI, in base alle dichiarazioni e agli accertamenti divenuti definitivi, inviando ai contribuenti, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano, per ogni utenza, le somme dovute, suddividendo l'ammontare complessivo in tre rate, scadenti nei mesi di marzo, ottobre e dicembre.

Il versamento della prima rata è calcolato sulla base delle tariffe dell'anno precedente, nel caso non siano già disponibili le tariffe definitive; il versamento delle seconda e terza rata è calcolato a conguaglio in base alle tariffe definitive deliberate per l'anno di riferimento, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il mese di ottobre di ciascun anno.

2.omissis.....
3.omissis.....
4.omissis.....
5. Al contribuente, che non versi alle prescritte scadenze le somme indicate nell'invito di pagamento, è notificato, anche a mezzo raccomandata A.R. entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno per il quale il tributo è dovuto, sollecito di pagamento. Il sollecito indica le somme da versare in unica rata entro sessanta giorni dalla ricezione e contiene l'avvertenza che, in caso di inadempimento, si provvederà all'emissione di provvedimento di accertamento per omesso pagamento comprensivo della relativa sanzione, oltre agli interessi di mora e le spese di notifica.
6.omissis.....

19 del 30/07/2015

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE CIRCA LA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN MERITO
REGOLAMENTO IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE)**

In data odierna, l'Organo di Revisione,

VISTA

- ✓ La proposta di deliberazione circa il regolamento in oggetto, predisposta dal Responsabile del procedimento e trasmessa al sottoscritto in data 3 luglio 2015.
- ✓ l'art. 52 della legge n.446/1997.
- ✓ l'art. 1, commi 639 e seguenti, della legge n.147/2014, come modificato ed integrato dal D.L n.16/2014 che ha istituito la IUC.
- ✓ Il parere di regolarità contabile rilasciato dal responsabile del settore ragioneria.

PRESO ATTO

- ✓ che il Comune si è adeguato alla nuova disciplina del tributo di cui sopra attraverso il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 49 del 30.07.2014;

CONSIDERATA

l'opportunità di uniformare la regolamentazione della tassazione comunale alle normativa in vigore ed a specifici indirizzi amministrativi.

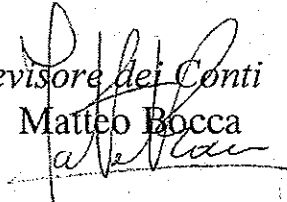
ESAMINATI

Gli articoli emendati: n.35 e n.39 e l'intero regolamento (IUC) che viene allegato alla proposta di delibera in oggetto
Il Revisore Unico

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione del nuovo Regolamento IUC (Imposta Municipale Unica).

CASTELLANZA 10 LUGLIO 2015

Il Revisore dei Conti
Matteo Bocca


19



CITTA' DI CASTELLANZA
PROVINCIA DI VARESE

Atto
Rag
TRB

19



Delibera n.
SETTORE N. 04

Proposta n.
SERVIZIO TRIBUTI / ECONOMATO

PROPOSTA DELIBERAZIONE:

- DELLA GIUNTA COMUNALE
- DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA
UNICA COMUNALE - IUC - MODIFICA

OSSERVAZIONI

(annotare eventuali scadenze per l'adozione dell'atto o altri elementi utili):

PARERI SUL PRESENTE PROVVEDIMENTO (ART.49 E 151.D.LGS.267/2000)

Parere FAVOREVOLE sulla regolarità tecnica del presente atto

13 LUG. 2015

Li, _____

BAGATTI CRISTINA

(firma del responsabile del settore)



ANNOTAZIONE DELL'IMPEGNO

LA SPESA IN ESAME POTRÀ ESSERE IMPUTATA:

- a) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO
N. _____ BILANCIO _____
- b) PER € _____ AL CAP. _____ IMPEGNO
N. _____ BILANCIO _____

- VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
- NON NECESSITA DI ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Li, 13 LUG. 2015

BAGATTI CRISTINA

(firma del responsabile del servizio)



SEGRETERIA - DECISIONE DELLA GIUNTA COMUNALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL _____
SEDUTA DEL _____
SEDUTA DEL _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000)

IL PRESIDENTE
F° Alfredo Cerini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F° dr. Antonino Corona

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Castellanza, li 14 AGO. 2015

LA SUESTESA DELIBERAZIONE:

ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino al giorno 28 AGO. 2015

F° IL MESSO COMUNALE

F.TO FRANCESCA VERRONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE:

il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi

CERTIFICATO DELL'ESITO DELL'ATTO

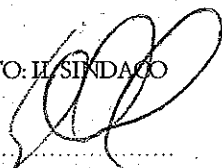
la presente deliberazione E' STATA REVOCATA con deliberazione C.C./G.C. n. a seguito di

F° IL SEGRETARIO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA AD USO AMMINISTRATIVO.

Castellanza, li 14 AGO. 2015

VISTO: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

